AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CUP L'AQUILA: ASL ANNUNCIA RADDOPPIO POSTAZIONI MA I SINDACATI PROCLAMANO UN NUOVO SCIOPERO

19 Ottobre 2015



L'AQUILA – Potrebbero non bastare le garanzie offerte dalla dirigenza della Asl dell'Aquila ,che a margine dell'incontro di oggi con la società di gestione Gpi, annuncia il raddoppio delle postazioni del Centro unico di prenotazioni (Cup), per far desistere i sindacati dal proclamare un nuovo sciopero.

I 32 dipendenti aquilani del Cup dell'ospedale dell'Aquila dopo il 12 ottobre, torneranno ad incrociare le braccia i prossimi 3 e 4 novembre.

Nodo del contendere con la Gpi, l'azienda che gestisce il Cup, le trasferte settimanali non retribuite nelle altre sedi provinciali e la richiesta di essere stabilizzati in quella del capoluogo.

Dopo lo sciopero all'unanimità del 12 ottobre, la Gpi "continua nella scellerata gestione dei lavoratori aquilani mostrando nei loro confronti il più totale disprezzo lavorativo ed umano – si legge in una nota a firma del segretario provinciale di Ugl Giuliana Vespa – Il giorno dello sciopero del 12 ottobre, in totale spregio dei lavoratori che avevano aderito al 100 per cento ha ordinato un'apertura straordinaria di uno sportello fuori orario ossia dalle 19 alle 21 (di questo abbiamo chiesto alla Asl se tale prestazione straordinaria sia stata disposta e/o autorizzata dalla Asl stessa)".

"L'8 ottobre, ossia quattro giorni prima dello sciopero – aggiunge la nota – la Gpi ha inviato ai lavoratori una mail in cui ha chiesto chi volesse ridursi le ore in base volontaria di comunicarlo all'azienda, loro avrebbero comunque proceduto di ufficio. Continuano a mandare a proprie spese i lavoratori aquilani fuori sede e con assoluta arroganza fanno venire dei lavoratori a chiamata a lavorare su L'Aquila. Perché i lavoratori aquilani devono ridursi le ore se le condizioni di appalto sono le stesse? Perché continuano a far lavorare su L'Aquila altre persone non aquilane? Ci sono favori da fare a spese dei lavoratori aquilani?".

"Chiediamo con forza che il manager Giancarlo Silveri sani immediatamente questa vergognosa situazione visto che per la responsabilità solidale la Asl ne risponde in prima persona sia per i disservizi all'utenza sia per i comportamenti a dir poco imbarazzanti che la ditta Gpi sta ormai perpetuando da giugno", conclude la Vespa.

"Forte miglioramento del servizio per l'utenza attraverso il raddoppio delle postazioni di lavoro e un maggior numero di ore di attività al call center" è quanto invece annuncia l'azienda sanitaria, riferendo dell'incontro di oggi tra la direzione e i responsabili della Gpi.

"Abbiamo definito – rende noto la direzione Asl – il potenziamento del servizio Cup per dare risposte concrete alle richieste dell'utenza che chiedeva giustamente prestazioni migliori".

"Dal confronto con la Gpi è venuta fuori una incisiva riorganizzazione riguardante l'attività di prenotazione delle visite attraverso il call center col raddoppio del numero di postazioni di lavoro che passeranno dalle attuali 4 a 8".

"Tale notevole incremento di attività avrà, come ovvia conseguenza, un ampliamento del numero di ore di lavoro e quindi un aumento del numero di operatori impegnati".

“L’impulso dato al servizio permetterà di evadere le chiamate in arrivo in modo più veloce ed efficiente e di smaltire con maggior rapidità le operazioni agli sportelli per il pagamento del ticket”.

“Con le concrete misure adottate – conclude la direzione Asl – il servizio sarà in linea con le legittime aspettative della gente e comporterà positivi riflessi per quel che riguarda i lavoratori con un maggior numero di operatori impiegati all’Aquila”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli